

ISTITUTO SALESIANO “DON BOSCO”
Villa Ranchibile

Via Libertà, 199 – 90143 – PALERMO

LICEO CLASSICO
Anno scolastico 2024/2025
PROGRAMMA DI ITALIANO
Svolto nella classe **III^a sez. A**

Docente: Prof.ssa ROSA MARIA DELL’ARIA / Prof. ANTONIO LIBERTI (dal 22-10-2024)
Testo: AUTORI - LUPERINI ROMANO, CATALDI PIETRO, MARCHIANI L MARCHESE F., *Noi e la letteratura 1a-1b* / **Antologia della Commedia**; storia e testi della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea, 2019, Palumbo

1. Il Medioevo latino (V- XI sec.)

- a. Evoluzione del latino dalla fine dell’Impero Romano d’Occidente
- b. Attestazioni del *sermo vulgaris* nell’alto Medioevo
- c. La nascita dei volgari europei: lingue romanze o neolatine e le lingue germaniche
- d. Dal latino all’italiano: trasformazioni fonetiche, morfologiche, sintattiche
- e. Dal latino parlato alle lingue romanze: i primi testi documentari in volgare (Indovinello Veronese, Placidi Cassinesi o Carte Capuane, Iscrizione di San Clemente)
- f. Contesto storico: dalle invasioni barbariche alla nascita della civiltà europea
- g. Definizione di Medioevo, giudizio storico e rivalutazione contemporanea; proposte di delimitazione cronologica del Medioevo.
- h. Contesto sociale e culturale: la società feudale e le corti feudali, mentalità, la visione religiosa e la cultura filosofica
- i. La trasmissione del sapere e l’organizzazione della cultura nell’Alto e nel Basso Medioevo: le scuole monastiche, gli *scriptoria* dei monasteri, la *schola* Palatina, la tradizione dei classici, i chierici, i giullari, i *clerici vagantes*.

2. L’età cortese (XI-XIII)

- a. La nascita delle letterature europee
- b. La letteratura francese in lingua d’*oil*: la canzone di gesta e il romanzo cortese
- c. La *Chanson de Roland*
- d. La letteratura francese in lingua d’*oc*: la lirica provenzale
- e. L’epica in castigliano: i Cantari di Spagna e l’Epopèa del *Cid*
- f. La letteratura tedesca: le saghe germaniche
- g. L’epica anglosassone: *Beowulf*
- h. La società cortese e la sua cultura: il cavaliere-poeta, il rapporto d’amore come atto di vassallaggio, la figura femminile, le caratteristiche dell’amore cortese
- i. Il *De Amore* di Andrea Cappellano

Brani antologici

- Dalla *Chanson de Roland: La morte di Orlando*

- A. Cappellano, dal *De amore: Accessus ad amoris tractatum*; cap. I, 1; "I comandamenti di amore"

- Guglielmo d'Aquitania: *Ab la dolchor del temps novel*

3. L'età comunale in Italia (XIII- IV)

- a. Contesto storico e culturale: la nascita dei Comuni e della borghesia mercantile
- b. Geografia dei generi letterari nell'Italia del Duecento
- c. Policentrismo linguistico dell'Italia nel XIII secolo e il ruolo egemone della Toscana
- d. L'organizzazione e la trasmissione della cultura nel basso Medioevo: le scuole cattedrali, le università, la laicizzazione della cultura, gli intellettuali cittadini, nuovo pubblico
- e. I movimenti religiosi nel XIII secolo e gli ordini mendicanti: domenicani e francescani
- f. Sonetto, canzone, canzonetta
- g. La letteratura religiosa
 - I generi letterari: il poemetto e la *lauda*
 - **Francesco d'Assisi**
 - **Jacopone da Todi**
- h. La scuola poetica siciliana
 - **Giacomo da Lentini**
 - **Cielo d'Alcamo**
- i. I rimatori siculo-toscani
 - **Guittone d'Arezzo**

4. Il "Dolce stil novo"

- a. **Guido Guinizzelli**
- b. **Guido Cavalcanti**
- c. La poesia comico-realistica
 - **Rustico Filippi**
 - **Cecco Angiolieri**

5. La prosa nel duecento

- a. Storiografia, narrativa e novellistica
- b. L'Oriente nell'immaginario occidentale: *Il Milione*
 - **Il Novellino**
 - **Marco Polo**

Brani antologici

- San Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole*
- Iacopone da Todi, *Donna de Paradiso*
- Giacomo da Lentini, *Amor è uno desio che ven da' core*
- Giacomo da Lentini, *Meravigliosamente*
- Cielo d'Alcamo, *Contrasto*
- Guittone d'Arezzo, *Tuttur ch'eo dirò "gioi", gioiva cosa*
- Guittone d'Arezzo, *Ahi lasso, or è stagione de doler tanto*
- Guido Guinizzelli, *Al cor gentil reppaira sempre amore*
- Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*
- Guido Cavalcanti, *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*
- Guido Cavalcanti, *Voi che per li occhi mi passaste 'l core*
- Guido Cavalcanti, *Noi siàn le triste penne isbigotite*
- Guido Cavalcanti, *Perch'ì' no spero di tornar giammai*

- Rustico Filippi, *Oi dolce mio marito Aldobrandino*
- Cecco Angiolieri, *Becchin' amor!*
- Cecco Angiolieri, *S'i 'fosse fuoco, arderei' l mondo*
- Cecco Angiolieri, *Tre cose solamente m'enno in grado*
- La definizione di "Stilnovo": Dante, *Purgatorio* XXIV vv. 49-63)
- Prologo del *Novellino*
- *Il matrimonio del medico di Tolosa, Novellino, XLIX*

6. **Dante Alighieri:** perché studiare Dante, la vita, la formazione, la personalità, le idee e le opere
- a. *La Vita Nuova:* datazione, struttura, genere, contenuto, fonti e modelli, simbolismo e allegorismo
 - b. *Le Rime:* cronologia, caratteri, modelli, la suddivisione dei testi
 - c. *Il Convivio:* titolo, destinatari, struttura, datazione, riassunto dell'opera, temi fondamentali, stile
 - d. *Il De vulgari eloquentia:* datazione, titolo, la difesa del volgare, la storia universale delle lingue, la definizione di una lingua volgare illustre
 - e. *Il De monarchia:* struttura e contenuti, la necessità della monarchia universale e le idee politiche dell'autore
 - f. *Le Epistole: Epistola a Cangrande della Scala*
 - g. *La Divina Commedia:* titolo e genere, composizione e struttura, la metafora del viaggio di Dante, la concezione figurale di Auerbach, Dante autore e personaggio, le figure di Virgilio e Beatrice, la lingua e lo stile. Illustrazione dell'aldilà dantesco
 - h. Approfondimento su: simbolo, allegoria e figura, intertestualità dantesca.
- Brani antologici
- Dalla *Vita nuova:* capp. I ("Il libro della memoria"), II ("Il primo incontro con Beatrice"), V ("La donna- schermo"), X- XI ("Il saluto di Beatrice"), XIX (*Donne ch'avete intelletto d'amore*), XXVI (*Tanto gentile e tanto onesta pare*), XXXV (*Videro li occhi miei quanta pietate*), XLI (*Oltre la spera che più larga gira*), XLII ("La «mirabile visione»")
 - Dalle *Rime:* *Guido i' vorrei che tu e Lapo ed io, Così nel mio parlar voglio esser aspro*, la *Tenzzone* fra Dante e Forese
 - Dal *De vulgari eloquentia:* "Caratteri del volgare modello" (I, XVI-XVIII)
 - Dall'*Epistola a Cangrande:* "L'allegoria, il fine, il titolo della *Commedia*"
 - Dal *De Monarchia:* "Impero e papato" (III, XVI)
 - Dall'*Inferno:* lettura integrale, analisi e commento dei canti I, II, III, V, VI, X, XIII, XXVI, XXXIII, XXXIV.

7. Il Trecento

- a. Alcuni concetti: il secolo "cerniera", l'autunno del Medioevo e la nozione di "preumanesimo"
- b. Quadro politico e sociale: il passaggio dal Comune alla Signoria, l'indebolimento del Papato e dell'Impero, la crisi economica e la peste
- c. Quadro culturale e linguistico: la cultura preumanistica e la rivalutazione dei classici, la crisi della Scolastica, ruolo degli intellettuali, centri di elaborazione culturale, la questione della lingua e l'affermazione del volgare toscano

8. Giovanni Boccaccio

- a. La vita, la formazione, Boccaccio umanista e studioso della *Commedia*
- b. Lo sperimentalismo della giovinezza: le opere del periodo napoletano e fiorentino, l'origine dell'ottava
- c. Il cambiamento di poetica, le opere della maturità
- d. *Il Decameron:* composizione, datazione, titolo, la struttura, regole ed eccezioni, la funzione della cornice, rielaborazioni delle fonti, il tempo e lo spazio, il realismo e la comicità, l'ideologia (fortuna, natura, ingegno, onestà, ragione, morale) e la poetica, la

società del Trecento e il ruolo della peste. La prosa: il linguaggio, la sintassi, le strutture narrative.

e. Analisi della dieci giornate con relative novelle, lettura, analisi e commento de:

- Il Proemio, dedica alle donne
- La descrizione della peste
- La novella dello stalliere del re Agilulfo
- La novella delle papere
- La novella di Elisabetta da Messina
- La novella di Chichibò e la gru
- La novella di Madonna Filippa
- La novella della badessa e le brache

f. Reinterpretazione, riscrittura e messa in scena da parte degli alunni de:

- La novella di Elisabetta da Messina
- La novella di Chichibò e la gru
- La novella di Nastagio degli Onesti
- La novella di Calandrino e l'elitropia

9. **Francesco Petrarca**: contesto storico e culturale, vita, pensiero, poetica e opere, confronto con la poetica e lo stile di Dante.

a. Cenni alle opere in latino e a *I Trionfi*

b. Il *Secretum*: temi, fonti, stile; lettura e commento de *L'amore per Laura sotto accusa*, libro III

c. il *Canzoniere*: introduzione, struttura, contenuti, stile, centralità del soggetto lirico, centralità della coscienza, l'amore per Laura e gli altri temi, elementi di continuità e di novità rispetto alla tradizione lirica precedente, lingua e stile.

d. Lettura, interpretazione e commento dal *Canzoniere* delle seguenti liriche:

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (I)
- *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III)
- *Benedetto sia 'l giorno, e 'l mese, et l'anno* (LXI)
- *S'amor non è, che dunque è quel ch'io sento?* (CXXXII)
- *Di pensier in pensier, di monte in monte* (CXXIX)
- *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (CXXVIII)
- *Movesi il vecchierel canuto et bianco* (XVI)
- *L'oro et le perle e i fior' vermigli e i bianchi* (XLVI)
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC)
- *Chiare, fresche et dolci acque* (CXXVI)
- *Solo et pensoso i più deserti campi* (XXXV)
- *Pace non trovo, et non ò da far guerra* (CXXXIV)

e. Le *Epistole*: lettura, analisi e interpretazione dell'*Epistola ad familiares*

- *L'Ascensione al Monte ventoso*

10. TIPOLOGIE TESTUALI

- Produzione di un sonetto d'amore

Palermo: 30/05/2025

Gli studenti

Il docente